

■ NICOTERA Municipio occupato. Interviene il prefetto

Questione mare, i cittadini chiedono più attenzione

di FRANCESCO TRIPALDI

NICOTERA - Non si ferma la protesta del "Movimento 14 luglio". Ieri mattina, alle 8:30 circa, gli attivisti del sodalizio ecologista si sono presentati a palazzo Convento, sede del Comune, per sollecitare la terna commissariale sui temi già discussi la scorsa settimana nel corso di un'accesa riunione nell'aula consiliare.

In breve, quelli che sono parsi i più importanti: la realizzazione di 4 punti di prelievo nel percorso delle condutture, per le opportune verifiche sulla potabilità dell'acqua al di là dei serbatoi Sorical; il deposito di una relazione tecnica sulla ultimazione dei lavori sulla rete idrica da parte di Sorical; la collocazione di pompe di sollevamento che spingano i liquami fognari dalle zone sotto il livello strada; la costruzione di un depuratore che renda autonoma la città dalla Iam.

«Noi -ha subito precisato Beniamino Lapa, uno dei tecnici del Movimento - siamo venuti con intenti assolutamente pacifici, senza ostacolare in alcun modo il normale svolgimento delle attività dell'ente, per pretendere di dialogare con il prefetto ed i commissari».

La richiesta è stata accettata per telefono dal prefetto di Guido Nicolò Longo, il



I cittadini presidiano l'ingresso del Municipio di Nicotera

quale riceverà oggi pomeriggio alle 17 una delegazione del Movimento con la quale discuterà unitamente ai membri della terna commissariale, ovvero Nicola Auricchio, Adolfo Valente e Michela Fabio. I cittadini componenti la delegazione: i due tecnici Beniamino Lapa e Antonio D'Agostino; poi Maria Adele Buccafusca; Carmen Tomeo e Adele Pugliese. Abbiamo chiesto, in particolare, a Lapa, cosa preoccupa gli attivisti: «Il problema mare, innanzitutto - ha precisato - non è stato affatto risolto». Alla nostra osservazione riguardo all'ottima stagione trascorsa, il nostro ha affermato che il sodalizio da lui rappresentato rivendica di aver stimolato «un monitoraggio costante delle condi-

zioni e della gestione degli impianti di Marina, che ha sortito i frutti sperati, ma ancora molto c'è da fare. Intanto, nel breve periodo, vanno collocate delle pompe di sollevamento in alcuni punti precisi nei quali il dislivello non consente il conferimento dei liquami nelle condotte, intervento ricompreso nei famosi 391 mila euro stanziati dalla regione e non ancora impiegati. Subito dopo va realizzato un depuratore per Nicotera».

Gli abbiamo chiesto se non sia un'opera troppo costosa e la risposta è stata perentoria: «I fondi in regione ci sono certamente e noi lotteremo perché la città abbia quest'opera fondamentale, che aiuterebbe tutto il comprensorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA